LINEE GUIDA PER L'INCLUSIONE

NUOVE RISORSE PER UNA DIDATTICA SENZA BARRIERE

Fino a qualche settimana fa sarebbe stato impossibile immaginare che, tra le molte sfide, avremmo dovuto raccogliere anche quella dell'Università a distanza, non per scelta o per una progettualità legata alle opportunità proposte/imposte dalla globalizzazione, ma per la necessità di garantire un indispensabile distanziamento sociale.
Altrettanto spiazzante è osservare lo scarto che esiste tra le risorse disponibili e il "mondo" delle esigenze degli studenti, nelle straordinarie circostanze che ci troviamo a vivere. Tutti sperimentiamo un crescente allontanamento dalle certezze messe in discussione dai dati preoccupanti sulla salute pubblica che ci raggiungono ogni giorno: dalle routine tanto cambiate da non essere riconoscibili, alla scomparsa di molti momenti e luoghi della nostra vita, alla difficoltà di metterci in contatto con le figure di riferimento, personale e professionale, della nostra quotidianità fino a "ieri".
Un cambiamento improvviso e sconcertante di scenario come questo sembra proporre una sospensione, non si sa quanto duratura, delle relazioni quotidiane entro le quali si sviluppano i percorsi degli studenti all'Università, fatti di mille occasioni di incontro e di scambio, di lunghe giornate passate insieme: occorre imparare a ricostruire "a distanza", usando le tecnologie e gli strumenti di vicinanza alternativi alle interazioni in presenza, quelle dimensioni di partecipazione e di condivisione proprie dell'esperienza universitaria.

Tale sospensione è particolarmente preoccupante per gli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali, che spesso trovano nel nostro Ateneo un luogo privilegiato per stare e fare con gli altri, esplorando l'ambiente materiale e relazionale al di fuori

delle protezioni e dei vincoli posti dal contesto familiare.
E' facile immaginare come, per molti di loro, le giornate degli ultimi due mesi possano essere state terribilmente e "sempre" uguali a quelle che non vorrebbero trovarsi a vivere, lontani da una socialità non sempre facile ma certamente preferibile allo "stare a casa", ieri sinonimo di mancanza di integrazione oggi, al contrario, parola d'ordine irrinunciabile per la salute e la sicurezza di tutti.
Restituire un senso di comunità, una presenza il più attiva e il più partecipata possibile è stato per il nostro Ateneo un impegno prioritario nei primi mesi dell'emergenza. Per dare continuità ai buoni livelli di fruizione della didattica da remoto realizzati nella prima fase, così necessari per garantire il diritto allo studio di tutti, è essenziale che tale orientamento trovi conferma anche in sede di verifica degli apprendimenti e di valutazione delle competenze, nelle molte sessioni di esame che ci accompagneranno nei prossimi mesi fino all'estate.
A questo scopo, abbiamo messo a punto alcuni suggerimenti che, uniti a un nuovo canale di comunicazione dedicato, **l'HelpDesk,** possono aiutare a sostenere quella coerenza, assicurando l'ascolto e le mediazioni necessarie perchè docenti e studenti possano affrontare con successo le sfide didattiche dell'Università "a distanza".

L'HELPDESK

L'HelpDesk è uno spazio predisposto per accogliere le **richieste di consulenza, di supporto,** i **dubbi** e le **domande** di **docenti** e **studenti** riguardanti le modalità di gestione della didattica, dello studio, degli esami che possano garantire la massima **partecipazione** e **inclusione** di tutti e tutte nel processo formativo.
I professionisti dello **Spazio B.inclusion** (Servizio per studenti con Disabilità e DSA) possono fornire un **supporto psicopedagogico e tecnico** per la predisposizione e la gestione di modalità d'esame, di strumenti e materiali didattici che necessitano di un **processo di personalizzazione** in base alle caratteristiche di apprendimento degli studenti con disabilità e DSA.

L’indirizzo mail dedicato è **helpdesk.binclusion@unimib.it**

I SUPPORTI PER GLI ESAMI

Per poter usufruire dei supporti è indispensabile formulare il **Progetto Universitario Individualizzato (P.Uo.I.)**, documento che contiene gli strumenti e le misure concordati insieme ai professionisti del Servizio. Se lo studente non fosse in possesso del documento, il docente può suggerirgli di contattare il Servizio scrivendo a: info.disabili.dsa@unimib.it

Le richieste dei supporti vanno inviate alla casella di posta elettronica del docente titolare dell’insegnamento mettendo in copia l’indirizzo helpdesk.binclusion@unimib.it e allegando il P.Uo.I, **almeno una settimana prima della data dell’appello.**

LE MODALITA’ D’ESAME

Le **linee guida per gli esami scritti** pubblicate dall’Ateneo, pur suggerendo ai docenti di preferire la **modalità orale** (punto 1 del documento), indicano diverse opzioni, in particolare:

- una prova scritta a domande chiuse con orale successivo
- una prova scritta con domande chiuse e aperte compilabili a terminale
- una prova scritta con solo domande aperte compilabili a terminale e con la possibilità di allegare relazioni/listati e altre tipologie di elaborati realizzati al computer durante lo svolgimento dell’esame (punto 2 del documento).

In tutte le tipologie di prove previste, è possibile per lo studente richiedere il **tempo aggiuntivo, l’utilizzo degli strumenti compensativi e il frazionamento della prova di esame**, se previsto nel loro P.Uo.I.

Rispetto a queste modalità d'esame gli studenti con disabilità o con DSA hanno la possibilità, attraverso quanto previsto nel P.Uo.I., di richiedere delle **prove equipollenti,** ossia il passaggio:

- da scritto ad orale
- da orale a scritto
- scritto con domande chiuse
- scritto con domande aperte

Gli studenti possono richiedere e ottenere le prove equipollenti; nel caso di richiesta di una **prova scritta con domande a risposta chiusa** è possibile sostenere un orale integrativo di approfondimento di alcune risposte, come previsto dalle linee guida generali. Per chi chiedesse la trasformazione dalla **modalità orale a quella scritta**, si può prevedere una prova a domande aperte oppure mista con domande chiuse e aperte.

La **modalità di esame scritto con relazioni svolte su tempi prestabiliti** (brevi o anche lunghi) seguite da un esame orale (punto 5 del documento) può essere una tipologia di prova particolarmente adeguata per alcuni studenti con disabilità e con DSA.

Nella **modalità orale** possono essere richiesti **strumenti compensativi** (schemi, mappe, formulari, calcolatrice, dizionario italiano), concordati e approvati preventivamente dal docente, che lo studente potrà mostrare su richiesta in videocamera durante lo svolgimento dell'esame.

Può essere richiesto l'**affiancamento da parte di un operatore**, prevedendo una sessione webex dedicata con la presenza di un operatore del Servizio oppure predisporre una prova equipollente scritta. Nel caso in cui la sessione di webex sia dedicata sarà cura garantire che l'esame si svolga rispettando tutti i criteri previsti, in particolare la pubblicità della prova.

Nel caso di **esami scritti**, dal momento che le linee guida suggeriscono di caricare i testi delle prove sulla piattaforma moodle, se ci fossero studenti che richiedono l'**ingrandimento dei testi** oppure delle modifiche nel layout della prova, i/le docenti hanno le seguenti possibilità:

- preparare un testo unico per tutti/e scritto secondo i criteri che si trovano a questo link.
- predisporre dei testi diversi, nominandoli "prova testo ingrandito" oppure "prova layout ad alta leggibilità"
- se le richieste di manipolazione del testo fossero molto personalizzate si può inviare il testo della prova alla mail dello studente oppure, chiedendo il supporto dei Sistemi Informativi, può essere caricata su moodle una prova visualizzabile solo da uno specifico studente.

Per la trasformazione dei testi secondo i criteri di alta leggibilità, è possibile chiedere consulenza e collaborazione al Servizio.

Nel caso in cui lo studente richiedesse l'**affiancamento nella lettura** o l'**utilizzo di software di sintesi vocale** si può procedere nei seguenti modi:

- predisporre un file audio, caricabile su moodle o inviabile per mail, di modo che lo studente possa riascoltarlo tutte le volte che ne ha necessità
- predisporre il file della prova con la lettura audio integrata (è necessario che studente e docente abbiano scaricato sui propri dispositivi acrobat reader)
- prevedere l'accesso a software compensativi compatibili con il sistema di e-proctoring in uso
- se la prova prevede un testo da leggere, comprendere e su cui dare risposte è importante che questo sia fornito in un formato con il testo selezionabile (es. Word, PDF o pubblicazione diretta su Moodle) e NON come scansione di un documento cartaceo (per esempio non utilizzare formati come jpg o png)
- prevedere una sessione webex personalizzata con la presenza di un operatore,

le cui modalità possono essere definite con il supporto del Servizio
Per la predisposizione e/o il caricamento dei file su moodle o per qualsiasi altro tipo di supporto è possibile chiedere consulenza e collaborazione al Servizio.

Nello **svolgimento delle prove scritte** è previsto che il docente possa riprendere il volto, le mani, il tavolo, e possa inquadrare qualunque punto della stanza in cui si trova lo studente. Chi avesse richiesto l'utilizzo di strumenti compensativi (schemi, mappe, formulari, calcolatrice, dizionario italiano) potrà mostrare al docente in videocamera che sul tavolo sono presenti **solo gli strumenti concordati precedentemente** secondo le procedure previste dall'applicazione del P.Uo.I.. In questo modo, nel caso in cui il sistema di e-proctoring dovesse segnalare movimenti delle mani o dello sguardo che potrebbero risultare sospetti, il docente potrà valutarli con la consapevolezza della correttezza del comportamento dello studente. Nel caso in cui, in accordo con il docente, se ne ravvisasse la necessità, sarà possibile attivare una sessione webex dedicata.

Fra le diverse modalità di esecuzione delle prove scritte, esiste anche quella con **penna e foglio di carta** (punto 3 del documento), adottata in modo particolare in esami che prevedono la scrittura di formule, disegno di grafici, note su un pentagramma o altro. Nei casi di difficoltà di scrittura esecutiva e di illeggibilità dell'elaborato inviato dallo studente, è possibile predisporre una prova orale integrativa (se non già prevista) con una particolare disponibilità nell'accogliere le spiegazioni dello studente delle parti scritte in modo incomprensibile, compensando il voto della prova scritta con quello dell'orale. E' comunque possibile, se richiesto dallo studente e previsto nel suo P.Uo.I., applicare l'equipollenza da scritto a orale.
Per studenti che si avvalgono dell'**affiancamento nella scrittura** si può prevedere:

- l'utilizzo di un **software di dettatura**
- una **sessione webex** personalizzata con la presenza di un operatore, le cui modalità possono essere definite con il supporto del Servizio.

Alcuni studenti con disabilità potrebbero avere **difficoltà nell'accesso autonomo alla strumentazione informatica**, nell'esecuzione di esami scritti e nell'invio al docente della prova di esame una volta terminata con le modalità previste dalle Linee Guida.
In questi casi si potrebbe procedere nei seguenti modi:

- trasformare il compito da scritto in orale
- trasformare la prova in una relazione svolta con tempi prestabiliti (punto 5 delle Linee guida per i docenti).

Nei casi in cui per lo studente con disabilità la prova comportasse particolari problemi di accessibilità è possibile prevedere ulteriori personalizzazioni in collaborazione con il Servizio.

Nei casi in cui le modalità d'esame concordate fra docente e studente comportino delle modifiche alla prova d'esame prevista (es. allungamento delle tempistiche della prova, sospensione del sistema di e-proctroring, ecc.), il docente potrà **comunicare direttamente le proprie richieste ai tecnici dei sistemi informativi**. L'helpdesk di B.inclusion resta a disposizione per consulenze e supporto al processo.

Le presenti Linee Guida forniscono indicazioni generali: se fossero necessarie **ulteriori attività di personalizzazione** delle modalità d'esame o dei supporti, e per tutto quanto non specificato qui, è possibile rivolgersi al Servizio scrivendo una mail a **helpdesk.binclusion@unimib.it**.